

ALLA C.A. DEL PRESIDENTE  
COMMISSIONE DI GARANZIA PER L'ATTUAZIONE  
DELLA LEGGE SULLO SCIOPERO  
NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

Genova, 28 luglio 2003

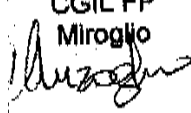

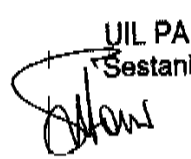


**Oggetto: nota prot. 8979 del 24 luglio 2003.**

Con riferimento alla Vs. nota in oggetto, queste OO.SS. fanno cortesemente rilevare quanto segue.

- Lo stato di agitazione per tutte le Agenzie Fiscali della Liguria è stato proclamato in data 9 luglio 2003, come da documentazione che si allega.
- Con riferimento all'Agenzia delle Dogane, si precisa, che non è mai stata proclamata l'astensione dalle prestazioni in straordinario, in quanto come da nostre note alla Direzione Regionale delle Dogane della Liguria del 10/07/03, alla Circoscrizione doganale di Genova del 15/07/03 e nel comunicato sindacale dell'11/07/03, si evince - con chiarezza - che si fa riferimento a prestazioni oltre le ore 14 del sabato e la domenica, assicurando sempre l'operatività di eventuali prestazioni necessarie per garantire il servizio viaggiatori ed i servizi essenziali.
- che il D.L. 374/90 sottolinea che l'orario ordinario di apertura degli Uffici doganali è fissato dalle ore 8 alle ore 18 nei giorni dal lunedì al venerdì e dalle ore 8 alle ore 14 nella giornata del sabato
- Che in nessun Ufficio appartenente alla Direzione regionale della Liguria si sono verificati casi di astensione delle prestazioni in straordinario (in realtà R.S.P.) dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18 ed il sabato dalle 8 alle 14, per i compiti istituzionali attribuiti all'Agenzia delle Dogane.
- Che siamo a conoscenza che la stessa Direzione Regionale delle Dogane della Liguria ha trasmesso a Roma una comunicazione riguardante la regolarità dei servizi resi infatti la possibile mancata certificazione di arrivi e partenze navi (manifestazione) è avvenuta oltre le ore 14 del sabato e la domenica a partire dai giorni 19 e 20 luglio, come bene si comprende dalle nostre note.

In conclusione, Egr. Presidente, in attesa di un Suo riscontro ed una nostra audizione per ulteriori chiarimenti, queste OO.SS. confermano lo stato di agitazione, che **nulla ha a che fare con una dichiarazione di sciopero**, nelle modalità descritte, che in base alla normativa vigente non violano le prescrizioni di Legge, considerato inoltre che le Segreterie Nazionali delle scriventi hanno dichiarato uno stato di agitazione precedentemente al 27 giugno scorso (giorno dello sciopero nazionale), nel pieno rispetto delle norme previste dalla L.146/90, e che pertanto le iniziative locali liguri non hanno soluzione di continuità a tale stato di agitazione nazionale.

Distinti saluti.

CGIL FP Miroglio 	CISL FPS Angius 	UIL PA Sestani 	UNSA-SALFI Geria 	RdB/CUB Andriani 
------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------